

stegno all'economia reale

Azim
e Bor
del C
a so
dell

debt
elle
etti-
ado
elle
lità
ata
te
ro
e
ni
o

all'interno dello scenario nazionale per particolari situazioni di stabilità e di crescita. In particolare, si tratta di minibond quotati/non quotati, strumenti di debito convertibili o con warrant, obbligazioni e altri titoli rappresentativi del capitale di debito, altre tipologie di strumenti finanziari di debito, notes come anche a finanziamenti a medio-lungo termine e anticipazioni a fronte di cessione di crediti. Ora è accaduto che solo ad alcuni (fondi di credito e quelli che fanno direct lending) è stata data la possibilità di potere accedere alle garanzie previste dalle misure del Governo (Fondo Centrale di Garanzie e Garanzia Sace), creando un'incongruenza all'interno del sistema (si veda in proposito Plus24 del 18 aprile scorso). Non a caso, l'AIFI, l'Associazione di categoria, è intervenuta con il Governo.

«Abbiamo ovviamente proposto alcuni emendamenti per migliorare tutti i decreti ed aprire a tutti i fondi di private debt (di credito e di debito) la possibilità di accedere ai nuovi strumenti di garanzia - ha sottolineato Giovanni Landi, capo della Commissione Private Debt di AIFI - perché è un'opportunità che non va persa per sostenere velocemente le imprese medie e piccole, che in questa fase hanno più difficoltà».

Sembra che sia il Fondo di Garanzia e sia Sace abbiano accolto questi suggerimenti ma per ora non c'è nulla di nuovo.

«Dopo una prima fase di shock collettivo ci siamo messi subito al lavoro perché da sempre siamo vicino al mondo delle imprese e fortunatamente anche con il Covid non tutto si fermato - aggiunge Landi -. I fondi

UN MINIBOND PER IL TURISMO IN ABRUZZO

NUOVI STRUMENTI

Per rispondere all'effetto negativo del Covid-19 la Federalberghi dell'Abruzzo ha pensato di ricorrere al progetto Pluribond RestaTurismo Abruzzo con un bond disegnato a misura sulle imprese del settore. L'operazione godrà della garanzia pubblica nell'ambito della normativa Covid-19 e potrà essere quotata in Borsa. Nella veste di advisor della European Consulting Solution e della D&P Consulting Arranger e global coordinator c'è la società genovese Frigiolini & Partner Merchant che collocherà il bond sulla piattaforma Fundera, portale di crowdfunding autorizzato da Consob al collocamento di minibond in fase di prima sottoscrizione. Al momento per i privati l'autorizzazione a sottoscrivere minibond tramite piattaforme di crowdfunding è possibile solo al ricorrere di alcune condizioni specifiche oppure mediante soggetti autorizzati come sono le reti di consulenti finanziari oppure altri intermediari autorizzati che sottopongono il cliente alla necessaria e obbligatoria profilatura. — L.I.

di private debt hanno tempi rapidi di azione. Per esempio nel caso specifico noi di Anthilia abbiamo concluso alcune operazioni. Tra queste la sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso da Brazzale SpA, azienda attiva nel settore alimentare (sei marchi all'attivo come "Gran Moravia", "Burro delle Alpi" e "Alpilatte") per un valore pari a 8 milioni di euro. L'emissione del prestito obbligazionario consentirà al Gruppo di intervenire a supporto della realizzazione di un nuovo magazzino di stagionatura automatizzato e all'acquisto dei software per la sua gestione». Come spiega Landi oggi si stanno studiando strumenti che consentono di valorizzare diverse tipologie di crediti come ad esempio il magazzino, operazione che non solo fa confluire liquidità all'azienda, ma consente anche di alleggerire il bilancio dell'azienda stessa che diventa quindi più elastico e finanziabile. Oppure si lavora sul rifinanziamento di un bond esistente, ampliando il plafond e la durata.

«Molte operazioni nel mondo del private debt sono fatte anche in pool con le banche - conclude Landi - e qui i fondi possono supportare gli istituti di credito nel velocizzare l'analisi della solvibilità dell'impresa, una delle fasi più critiche del processo. Poi nell'erogazione i fondi sono tenuti a valutare il Nav, ma hanno tutti i problemi di accantonamento delle banche. Quello che in questa fase mancano del tutto sono gli investitori, compagnie di assicurazioni e fondi pensioni e fondazioni: i veri assenti nel supporto all'economia reale».

L'atti
di ra
è pr

■ Fi
le pi
l'em
obie
(75
(25
pro
l'e
de
vi
u
l

© RIPRODUZIONE RIV

...ilianti nei mercati ince